

I sindaci si oppongono alla Legge di Stabilità: «Siamo pronti alle dimissioni di massa»

Data: Invalid Date | Autore: Giovanni Gaeta



MILANO, 21 NOVEMBRE 2012- La si potrebbe definire “la rivolta dei sindaci”. I primi cittadini si dicono pronti a presentare le dimissioni di massa il prossimo 29 novembre se il governo non dovesse modificare la Legge di Stabilità e confermasse i tagli ai trasferimenti e la struttura dell'Imu. Lo ha comunicato **Graziano Delrio** (nella foto), presidente dell'Anci (Associazione Nazionale dei Comuni Italiani), al termine di un incontro con **Piero Giarda**, ministro dei Rapporti con il Parlamento. «Il ministro ha compreso la gravità della situazione» ha dichiarato su *Repubblica* Delrio «ma non era autorizzato a darci delle risposte». [MORE]

I sindaci non si sono limitati alle semplici minacce, ma nella giornata di oggi, a Milano, hanno organizzato un corteo per manifestare il loro dissenso nei confronti della politica di rigore imposta dal governo ai comuni. Eloquente è lo striscione che ha aperto il corteo, che recava scritto “Liberiamo i Comuni dal patto di stupidità”. Dietro di esso circa 500 sindaci, sia di centrodestra che di centrosinistra, hanno sfilato per le vie milanesi. Alla protesta hanno partecipato, tra gli altri, **Giuliano Pisapia** (sindaco di Milano), **Gianni Alemanno** (Roma), **Piero Fassino** (Torino), **Giorgio Orsoni** (Venezia) e **Federico Pizzarotti** (Parma).

I sindaci chiedono al governo di fare marcia indietro sui 2,5 miliardi di nuovi tagli ai trasferimenti

previsti a partire dal 2013 e, per quanto riguarda l'Imu, pretendono di avere una maggiore autonomia finanziaria. L'Anci ha messo sotto accusa anche i criteri di ripartizione dell'Imu tra le varie amministrazioni comunali, tanto che ha deciso di appoggiare i sindaci che vorranno ricorrere al Tar.

Tuttavia, nonostante le proteste dei primi cittadini, la camera ha già approvato due volte la Legge di Stabilità: a Montecitorio, in occasione del primo scrutinio, hanno votato affermativamente 426 deputati, mentre nel secondo i sì sono saliti a 433.

(Foto: caravella.eu)

Giovanni Gaeta

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/i-sindaci-si-oppongono-alla-legge-di-stabilita-siamo-pronti-alle-dimissioni-di-massa/33713>

